

# Bio-distretto Lago di Bolsena



**Un'alleanza tra agricoltori, pubbliche amministrazioni, artigiani, imprenditori, operatori turistici e comunità locali per una gestione sostenibile delle risorse del territorio**

**SVILUPPO  
DELL'AGRICOLTURA  
BIOLOGICA**

**TUTELA E  
VALORIZZAZIONE  
DELLE RISORSE  
NATURALI**

**PROMOZIONE  
DELLA PESCA  
SOSTENIBILE**

**Un BIO-DISTRETTO  
per tutelare e  
promuovere un  
territorio sano**

**PROMOZIONE DI  
UN TURISMO DI  
QUALITÀ**

**SOSTENIBILITÀ DELLE  
RISORSE ENERGETICHE  
E AUTOCONSUMO**

**FORMAZIONE,  
INFORMAZIONE E  
PARTECIPAZIONE**

**VALORIZZAZIONE  
DI BIODIVERSITÀ,  
PAESAGGIO E PATRIMONIO  
CULTURALE**

# Presentazione del **BIO-DISTRETTO LAGO DI BOLSENA**

## PREMESSA

La Legge Regionale 12 luglio 2019 n. 11 *“disciplina e promuove i biodistretti al fine di diffondere la cultura del biologico e i principi dell’agro-ecologia e stabilire un modello di sviluppo sostenibile e compatibile con le esigenze dei territori e delle comunità insediate, tenendo conto dei quattro principi dell’agricoltura biologica formulati dalla Federazione internazionale dei movimenti dell’agricoltura biologica (IFOAM): benessere, ecologia, equità e precauzione”*.

L’area del lago di Bolsena, che è sito di interesse europeo, si presta in modo ideale alla realizzazione del progetto di un bio-distretto, in quanto sussistono tutte le caratteristiche previste dall’articolo 2 della suddetta Legge. Grazie alla sua conformazione geografica, alla sua natura ricca e diversificata, il territorio, tramite la costituzione di un bio-distretto, potrebbe meglio valorizzare la conservazione delle proprie risorse naturali e locali e potrebbe molto giovare della sua capacità di attrarre un turismo di qualità, cui è possibile offrire prodotti tipici biologici, siti ed eventi culturali di alto livello, bellezze naturali, una vasta gamma di attività sportive e ricreative, nel segno della sostenibilità.

## Individuazione geografica del Bio-distretto lago di Bolsena

Il Bio-distretto del lago di Bolsena è individuato nell’area geografica corrispondente al bacino idrogeologico del lago di Bolsena con possibilità di ampliamento ai territori limitrofi che direttamente o indirettamente hanno una incidenza sul bacino del lago. In questa area del comprensorio lacustre – nel cuore dell’Etruria – produttori, cittadini, operatori turistici e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle proprie risorse.

## Non solo agricoltura

Nel comprensorio lacustre sono numerose le aziende agricole biologiche che si adoperano per rendere l’agricoltura attorno al lago di Bolsena ecocompatibile. Il bio-distretto che ingloba tali aziende non si occupa solo di agricoltura, ma mira a raggiungere un pieno sviluppo di tutte le sue potenzialità economiche in termini di sostenibilità ambientale, sociale e culturale. L’obiettivo di valorizzare i prodotti biologici locali si coniuga indissolubilmente con la promozione del territorio, della sua cultura e delle sue tradizioni.

## Principi e valori del Bio-distretto lago di Bolsena

La costituzione del Bio-distretto lago di Bolsena mira a sviluppare nella popolazione del comprensorio una coscienza di responsabilità individuale e collettiva per i beni comuni (acqua, terra, aria, paesaggio) nella consapevolezza che è necessario prediligere modelli ecosostenibili che sostengano il sistema naturale di cui siamo parte. Il bio-distretto si prefigge di divenire un luogo in cui i cittadini partecipano attivamente al suo sviluppo grazie alla diffusione dell’informazione; un luogo civile nel quale gli abitanti siano orgogliosi di vivere e operare da protagonisti.

Partendo dall’analisi delle maggiori criticità del territorio, rilevate in decenni di studi effettuati da enti di ricerca in collaborazione con le associazioni locali, ci si prefigge la nascita di un Bio-distretto che, essendo caratterizzato dalla centralità del lago di origine vulcanica più grande del nostro

continente, sia esemplare per l'Italia e per l'Europa, nel quale sia incentivata l'agricoltura ecosostenibile, dove non si faccia uso di fitofarmaci dannosi per la salute e per l'ambiente; un luogo in cui si tuteli il lago eliminando gli scarichi fognari che ne compromettono la balneazione e aumentano l'eutrofizzazione. Il Bio-distretto lago di Bolsena si propone di essere in armonia con gli obiettivi europei 2030 e 2050 relativi alla produzione di energia senza emissioni climalteranti; per non compromettere la tutela del lago e della falda acquifera potabile e per non esporre la popolazione e i suoi fragili centri storici al rischio sismico, il bio-distretto promuove la geotermia a bassa entalpia e si dichiara non compatibile con la produzione geotermica ad elevata entalpia.

## **Obiettivi specifici del Bio-distretto lago di Bolsena**

Creando una sinergia tra agricoltori, produttori, enti, istituzioni e consumatori finali ci si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere l'agricoltura biologica/biodinamica
- razionalizzare l'uso della risorsa idrica adottando principi virtuosi ispirati all'agroecologia
- favorire la biodiversità, la rigenerazione del patrimonio boschivo, il benessere animale negli allevamenti
- favorire l'uso di prodotti biologici locali nelle mense scolastiche e lavorative, nelle strutture sanitarie e per anziani e nella ristorazione turistica
- aumentare la sicurezza alimentare attraverso la conoscenza dei luoghi di produzione del cibo
- incentivare le produzioni a filiera corta (cosiddette a km 0) per ridurre i prezzi al consumo e le emissioni di CO<sub>2</sub> e per valorizzare il lavoro del territorio, ad esempio mediante la creazione di GAS (gruppi di acquisto solidali) e agevolando fiscalmente mercati biologici
- stabilire prezzi equi dei prodotti locali coinvolgendo le istituzioni pubbliche
- individuare finanziamenti pubblici (da bandi europei, nazionali, regionali, provinciali) e privati rispondenti a criteri di eticità, sostenibilità e rispetto del bios per sostenere le attività e le funzioni del bio-distretto
- attingendo agli eventuali finanziamenti erogati a sostegno dei bio-distretti, incentivare e valorizzare le colture dei prodotti tipici e di eccellenza locali (eventualmente con sistemi di etichettatura di origine controllata e/o indicazione geografica protetta) al fine di disincentivare il diffondersi delle monoculture che necessitano di alti quantitativi di fertilizzanti e fitofarmaci
- combattere ogni forma di sfruttamento del lavoro in agricoltura e negli altri settori economici favorendo un modello di sviluppo economico fondato sui principi di dignità, equità, eticità
- incentivare l'edilizia sostenibile (uso di materiali privi di emanazioni nocive; uso di fonti rinnovabili quali legno, fibre vegetali, ecc.)
- favorire il contenimento dei consumi energetici e promuovere fonti di energia rinnovabili e sostenibili per la realtà specifica del territorio che non abbiano impatti negativi sugli ecosistemi locali e sul paesaggio
- adottare principi di programmazione urbanistica per armonizzare spazi residenziali, produttivi, commerciali, servizi e aree verdi
- ricercare soluzioni per la riduzione e il riuso/riciclo dei rifiuti
- convertire e promuovere i sistemi di packaging dei prodotti locali con materiali riciclabili
- sostenere tutte le iniziative di formazione e di promozione culturale e scientifica rispondenti ai principi e ai valori del bio-distretto
- valorizzare le tradizioni e le attività artigianali ed economiche locali

- sostenere e promuovere tutte le occasioni di impegno civico, individuale e collettivo, teso alla scoperta, alla creazione, comprensione, descrizione e divulgazione di conoscenze relative all'ecosistema e alla civiltà del lago
- interagire in modo costruttivo e propositivo con gli enti preposti alla progettazione e alla manutenzione del sistema fognario del bacino del lago di Bolsena al fine di eliminare definitivamente gli sversamenti dovuti al malf funzionamento del collettore fognario e di individuare gli scarichi abusivi di liquami.

## Attori coinvolti nel Bio-distretto lago di Bolsena

Al Bio-distretto lago di Bolsena possono aderire tutte quelle realtà che operano scelte ecocompatibili coerenti con i principi ispiratori del Bio-distretto, in particolare:

- i Comuni ricadenti nel bacino idrogeologico del lago di Bolsena (Bolsena, Montefiascone, Marta, Capodimonte, Valentano, Gradoli, Latera, Grotte di Castro, San Lorenzo Nuovo, Acquapendente, Castel Giorgio, Bagnoregio) con possibilità di ampliamento ai Comuni dei territori limitrofi che direttamente o indirettamente hanno una incidenza sul distretto del lago
- la Provincia di Viterbo
- le aziende agricole biologiche e quelle naturali/organiche auto-certificate
- le aziende appartenenti a qualunque settore economico (primario, secondario, terziario) che adottino pratiche sostenibili e le cui mense aziendali adoperino prodotti biologici
- ristoranti, alberghi, campeggi, stabilimenti turistici che adottino tutte le buone pratiche promosse dal bio-distretto
- Istituti scolastici, Università e enti di formazione e ricerca
- strutture sanitarie e residenze per anziani
- le cooperative di pescatori e il FLAG
- le guide turistiche, i musei, i gruppi archeologici, le associazioni culturali, ambientaliste e di promozione sociale, le associazioni di volontari (guardie ecozoofile, protezione civile, ecc.) e, in generale, tutti gli operatori culturali e ambientali del territorio
- organizzazioni e circoli sportivi e ricreativi
- aziende di trasporti
- imprese edili che operano nella bioedilizia
- liberi professionisti / studi professionali che si occupano di sostenibilità ambientale
- organi di stampa locali

## Strategia globale di promozione e visibilità del Bio-distretto lago di Bolsena

Adozione in tutte le realtà aderenti al Bio-distretto di un marchio riconoscibile di qualità, protetto e controllato, che annoveri il logo del Bio-distretto realizzato nel 2019 in occasione del concorso di idee lanciato nelle scuole secondarie di 1° grado del comprensorio lacustre nell'ambito del progetto didattico *Conoscere il lago di Bolsena, opportunità di impresa sostenibile*.



Logo realizzato da Niko Pallotta - classe 3A Scuola Secondaria di 1° grado, Istituto Compr. "Ruspantini" di Grotte di Castro, A.S. 2018/'19

Il marchio del Bio-distretto lago di Bolsena permetterà di promuovere e rafforzare l'identità del territorio nei suoi molteplici aspetti e si configurerà come garanzia di qualità e strumento di promozione del

Bio-distretto stesso con i suoi principi e valori, ad esempio adottando targhe, insegne, cartelli,

etichette che rendano l'esercizio commerciale / l'impresa / l'ente culturale / l'istituto di formazione e i rispettivi prodotti riconoscibili sul territorio e, attraverso i vari canali di distribuzione e promozione, nei contesti extra-territoriali.

### **Ricerca scientifica e iniziative di apprendimento nel Bio-distretto lago di Bolsena**

Il bio-distretto si doterà di un proprio comitato scientifico composto da esperti che da anni si occupano del territorio del lago di Bolsena. La ricerca scientifica, basata anche sull'osservazione e la comprensione dei cambiamenti, sarà diffusa e coordinata non solo dagli esperti del comitato scientifico e dei centri di ricerca / istituzioni accademiche ad essi pertinenti, ma attraverso modalità di *citizen's science* con il coinvolgimento delle associazioni locali e dei cittadini in un'ottica interdisciplinare, con attività di ricerca critica, formazione e informazione sull'habitat di riferimento includendo aree quali: biologia ed ecologia, antropologia, sociologia, archeologia, salute, governance, arti, agricoltura, pesca e foreste, economia ed energia, bioedilizia e bioarchitettura. Sono incoraggiate e facilitate iniziative di apprendimento tra pari con altri bio-distretti italiani, europei ed esteri e con altre iniziative civiche.